



La Rettrice

Decreto n. 35

Anno 2022

Prot. n. 5441

VISTO il Decreto Rettorale 13 ottobre 2021 n. 1456 (prot. 268252) e successive modifiche, con il quale è stato istituito, per l'anno accademico 2021/2022, il Master di II livello in **Clinical Competence in insufficienza cardiaca**;

VISTA la nota 10 gennaio 2022 (prot. 3155) con cui il Prof. Carlo Rostagno, Coordinatore del master, di concerto con il Prof. Francesco Annunziato, Direttore del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, chiede l'integrazione dell'art.8.1. con l'inserimento, tra i titoli di accesso, della Specializzazione in Malattie dell'Apparato Cardiovascolare;

RITENUTO di modificare l'articolo in parola,

DECRETA

L'art. 8.1 del Decreto Rettorale richiamato in premesse risulta così riformulato:

“Per presentare la domanda di partecipazione alla selezione di cui al successivo art. 8.3 occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) nella classe LM-41 Medicina e Chirurgia;
- oppure laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in Medicina e Chirurgia;
- oppure altra laurea conseguita secondo l'ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 di contenuto strettamente affine, ritenuta idonea dal Comitato Ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso;
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente nei contenuti, ai soli fini dell'accesso al Master, dal Comitato Ordinatore o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione in Italia se necessaria ai fini della partecipazione al Master, in particolare per lo svolgimento del tirocinio. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso.

È richiesta altresì una, o più, delle seguenti specializzazioni: Cardiologia o Malattie dell'Apparato Cardiovascolare; Medicina Interna; Medicina d'urgenza; Anestesia e Rianimazione. Sarà titolo preferenziale la Specializzazione in Cardiologia o in Medicina Interna.

La conoscenza della lingua italiana dei candidati stranieri viene valutata dal Comitato Ordinatore, o da una Commissione appositamente nominata dallo stesso, anche attraverso la produzione di idonee certificazioni.”

13 gennaio 2022

La Rettrice
f.to Prof.ssa Alessandra Petrucci